

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE – Relazione al Bilancio 2017

N. 75 del 4 maggio 2018

Il giorno 4 del mese di maggio dell'anno duemiladiciotto, alle ore 12,30 presso la sede legale del Fondo in Roma, via Flavia n. 3, a seguito di convocazione del presidente, si è riunito il Collegio Sindacale di FORAGRI - Fondo nazionale interprofessionale per la formazione continua in Agricoltura, nelle persone dei signori:

- Dott. Donato Intonti, presidente del collegio sindacale;
- Avv. Stefano Di Girolamo, sindaco Effettivo;
- Rag. Cosimo De Leva, sindaco effettivo.

La riunione è svolta con riferimento alla pianificazione dell'attività del Collegio sindacale (verbale 64 del 19 gennaio 2017) e in particolare per la verifica del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e dei relativi saldi contabili nonché per redigere la Relazione del Collegio sindacale ai sensi degli articoli 2409 bis, 2429 Cod. Civ. e dell'art. 14 D Lgs. n. 39/2010 e s.m. da presentare all'Assemblea dei soci.

La bozza del Bilancio chiuso al 31/12/2017 sottopostaci dal Presidente del Consiglio di Amministrazione è costituita dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico (Rendiconto della gestione), dalla Nota Integrativa corredata dalla Relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 aprile 2018 e consegnati a questo Collegio in data utile unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

I Sindaci procedono all'esame della documentazione ricevuta tenendo anche in considerazione quanto evidenziato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione nonché quanto rilevato nelle verifiche periodiche regolarmente effettuate nel corso dell'esercizio.

Essi procedono al controllo delle scritture di assestamento e delle procedure inerenti la formazione del Bilancio riscontrando la corrispondenza delle voci del Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e alle indicazioni e agli schemi predisposti dal MLPS vigilante sulle attività del Fondo, relativamente ai dati utili a rappresentare i flussi nel Piano finanziario di attività, secondo il sistema contabile di "cassa".

Dopo aver verificato la corretta redazione della Nota integrativa e la coerenza della Relazione sulla gestione, nonché la conformità a quanto previsto dalle norme di legge per la completezza e la rappresentazione veritiera e corretta, i sindaci procedono al controllo contabile della bozza di bilancio basandosi sul riscontro a campione tra il contenuto delle schede di mastro ed i documenti amministrativi di supporto oltre che su altre verifiche di tipo statistico.

I sindaci procedono poi alla stesura della Relazione di loro competenza da sottoporre all'Assemblea dei soci, che viene riportata di seguito al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea degli Associati
Sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
ai sensi degli articoli 2429, comma 2 C.C. e dell'art. 14 DLgs 27/01/2010 n. 39

Signori Associati

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni di vigilanza previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia la funzione di controllo legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis cod. civ. e dall'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, come ad esso affidato dall'assemblea dei soci del 12 luglio 2016.

Premesso e confermato che:

- FOR.AGRI, Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale per la Formazione Continua in Agricoltura, è stato costituito in data 14 dicembre 2006 in esecuzione dell'accordo interconfederale sottoscritto ai sensi dell'art. 118 della LG 23 dicembre 2000 n. 388 e successive m. e i.
- E' una associazione dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/02/2007, ai sensi del Libro Primo Capo II titolo II del Codice Civile e degli articoli 1 e 9 del regolamento di cui al DPR 10.02.2000 n. 361.
- FOR.AGRI, non ha fini di lucro ed opera in favore delle imprese del settore agricolo e dei relativi dipendenti, nonché di tutti i soggetti che hanno aderito al Fondo in un quadro di relazioni sindacali coerenti con gli obiettivi di sviluppo e di qualificazione produttiva e occupazionale.

Il FONDO promuove e finanzia piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali ed eventuali ulteriori iniziative, propedeutiche o direttamente connesse a detti piani.

Per conseguire i propri scopi istituzionali FOR.AGRI si avvale:

- del contributo dello 0.30% (ex art. 25 c. 4 legge 31.12.1978 n. 845) versato dall'INPS al Fondo
- di eventuali finanziamenti pubblici e/o privati
- di proventi derivanti da iniziative sociali.

Tali risorse vengono destinate al finanziamento dei piani formativi secondo la procedura che in breve sintesi prevede:

- L'approvazione da parte del CDA e la pubblicazione degli avvisi sul sito web Foragri;
- La presentazione dei Piani formativi, loro valutazione e la formazione di apposita graduatoria e relativi finanziamenti;
- La Rendicontazione finale con pagamento ai vincitori dei bandi in base al titolo costituito dalla relativa concessione.

La regolarità della procedura viene assicurata dal rispetto nelle varie fasi di quanto previsto dal Regolamento del Fondo, dal Modello organizzativo, dal Sistema dei controlli e le linee guida per le verifiche, dal Vademecum sulla gestione e rendicontazione dei Piani formativi, dalle Linee guida per la gestione del CFA e dalle Linee guida per la gestione dei Voucher Formativi.

Tanto premesso,

La presente Relazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 rappresenta l'adempimento di uno specifico obbligo imposto al Collegio Sindacale dallo Statuto dell'Ente, dalle norme del codice civile e dal D. Lgs n. 39/2010, nonché dalle specifiche disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Relazione unitaria redatta anche sulla base del Documento del CNDCEC aggiornato a marzo 2018, contiene nella sezione A) la "*Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile*" e nella sezione B) la "*Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39*".

A) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, Co 2 C.C.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito al Fondo FOR.AGRI per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta e
- b) la sua struttura organizzativa e contabile

la vigilanza è stata attuata con riferimento alla pianificazione dell'attività del Collegio sindacale (verbale 64 del 19 gennaio 2017) e in particolare per la per la verifica del Bilancio dell'esercizio nonché a quanto già conosciuto in base alle verifiche effettuate e alle informazioni acquisite.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni ex art. 2404 c.c. di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente trascritti e sottoscritti sul libro verbali del Collegio.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alla Circolare n. 36/2003 del MLPS e alle linee guida emanate per la sua applicazione nonché quanto indicato dal Ministero con la nota protocollo 23791 del 25/06/2014 e successive comunicazioni.

L'attività ha tenuto conto, inoltre, delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e dei Principi di revisione nazionali SA Italia in vigore dal 1 gennaio 2015 e successivamente aggiornate.

In particolare:

- Si conferma e si dà atto che ciascun componente del Collegio sindacale è iscritto nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs 27/01/1992 n. 88 istituito presso il Ministero della Giustizia, che ha reso la dichiarazione di trasparenza ex art. 53 D.Lgs 165/2001 e che non ricorrono per nessuno di essi variazioni sulla valutazione dell'indipendenza o di insussistenza di conflitti di interesse, né alcuna delle cause di ineleggibilità, di incompatibilità di incarichi e di decadenza di cui al D. Lgs 39/2013, agli articoli 2382 e 2399 del codice civile e allo Statuto del Fondo.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Nel corso dell'anno 2017 abbiamo effettuato otto riunioni effettive del Collegio sindacale come risulta dai relativi verbali; abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. In relazione ad esse e sulla base delle informazioni acquisite non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

- Durante le riunioni periodiche, mediante le informazioni ottenute dal presidente del CDA, dal direttore del Fondo, dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione sociale, abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento della struttura organizzativa e funzionale del Fondo.

I rapporti con le persone operanti nella sua struttura - amministratori, direttore, dipendenti e consulenti esterni - sono stati ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

- Il controllo interno risulta sufficientemente adeguato con la struttura, le dimensioni e l'assetto organizzativo del Fondo, assicurando efficienza della gestione e affidabilità dell'informazione.

- Abbiamo valutato e vigilato sul sistema organizzativo, amministrativo e contabile, affidato in outsourcing alla Dr. sa Viviana Zancanaro, nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e la sua adeguatezza al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.

Abbiamo avuto frequenti confronti con lo studio professionale che assiste il Fondo in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale i cui riscontri hanno fornito esiti positivi.

2. Il Collegio sindacale attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dagli articoli 2403 e 2403 bis del Codice civile per l'attività di vigilanza e dagli articoli 2409 comma 2 e 2429 bis Codice civile, ai fini della revisione legale dei conti (revisione contabile) e quanto previsto dalla Circolare 36/2003 e successive precisazioni e aggiornamenti anche ai fini della vigilanza sull'attività di Formazione e utilizzo delle risorse.

- Nel corso delle verifiche si è proceduto al controllo della consistenza di cassa e dei depositi bancari, nonché dei documenti pervenuti ed emessi: dalle risultanze dei controlli è emersa una sostanziale correttezza delle scritture contabili, la loro corrispondenza alle disposizioni civilistiche, a quelle specifiche di settore, alla normativa fiscale nonché l'aggiornamento dei libri sociali, di quelli previsti dalle norme del codice civile, fiscali e del lavoro.

- Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico dell'organo amministrativo.

Per l'esercizio 2017 si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti di gestione e del loro monitoraggio non è mutato rispetto all'esercizio precedente;

- I consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività del Fondo; siamo stati periodicamente informati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dagli organi delegati sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In relazione alle scelte assunte dall'Organo amministrativo e dalla direzione, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse; sono conformi alla legge e allo statuto, nel perseguimento lecito degli scopi e delle finalità statutarie.

4. Tenendo conto delle informazioni acquisite e l'esame dei documenti, il Collegio informa di aver effettuato il monitoraggio sull'attività deliberativa e di gestione, esaminando per quanto possibile, le procedure inerenti la formazione degli avvisi, della loro pubblicazione sul sito del Fondo, della modalità di valutazione dei piani formativi e del loro finanziamento.

Il Collegio Sindacale ha vigilato per quanto di propria competenza, anche sull'adeguatezza dei controlli posti in essere dal Fondo per la verifica della realizzazione della formazione in modo conforme ai Piani formativi di cui si è approvato il finanziamento e per la verifica della rendicontazione dei costi sostenuti dalle aziende e dagli enti attuatori.

A seguito dell'attività di vigilanza espletata e sulla base delle informazioni acquisite sui processi di istruttoria, di attuazione dell'attività istituzionale e di controllo svolta da FOR.AGRI, il Collegio sindacale dà atto delle procedure eseguite e della loro sostanziale regolarità, che non sono emersi errori significativi e riscontrato violazioni di legge e di statuto o dei principi di corretta amministrazione.

5. Il Collegio Sindacale ha proceduto ai controlli in tema di tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro nonché in tema di protezione dei dati personali (privacy e RGDP), provvedendo in relazione ad essi a verbalizzare le relative verifiche e illustrare i compiti e gli obblighi degli Amministratori anche in relazione alle novità normative e regolamentari su tali problematiche.

6. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

7. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ.

8. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

9. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge né sono state fatte denunce ai sensi del comma 7 dell'articolo 2409 del Codice civile.

10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

B) RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI EX ART. 14 D.LGS. 27/01/2010 N. 39

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio di esercizio.

Giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 del Fondo FOR.AGRI, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (Rendiconto della gestione), dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FOR.AGRI al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Fondo FOR.AGRI in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività nonché per una adeguata informativa.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa anche finanziaria della società.

Il Collegio prende atto che nella redazione del Bilancio dell'esercizio 2017 e della relativa Nota integrativa, gli Amministratori hanno seguito, come negli esercizi precedenti:

- le Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non-profit predisposte dall'ex "Agenzia del Terzo Settore";
- derogato per lo Stato Patrimoniale, allo schema dell'art. 2423 ter e 2424 del Codice Civile per alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità della struttura del patrimonio degli enti non profit;
- derogato per il Conto Economico (Rendiconto della Gestione) all'art. 2423 ter, comma 1 del Codice Civile data la peculiarità dell'attività del Fondo, lo schema disposto dall'art. 2425 del Codice Civile;

- la Circolare del MLPS n. 36/2003 (note esplicative) e linee guida emanate per la sua applicazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

- I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

- Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai Principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

- La revisione legale è stata svolta in modo coerente con la dimensione del Fondo FORAGRI e con il suo assetto organizzativo.

Nell'ambito della nostra attività di controllo legale dei conti (controllo contabile) abbiamo verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge, posto che le modalità di tenuta del sistema contabile consentono il raccordo tra i dati del bilancio, i saldi contabili e le scritture.

- Sulla base agli elementi probativi acquisiti siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'attività del Fondo come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori FOR.AGRI sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo FOR.AGRI al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

STATO PATRIMONIALE

Il Collegio sindacale dà atto che al fine di consentire una informativa corretta e assicurare una continuità dei criteri di valutazione e dei principi utilizzati anche per l'esercizio precedente, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema predisposto dall'art. 2424 ai sensi dell'articolo 2423 ter comma 1 del Codice Civile con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità della struttura del patrimonio degli enti non profit.

Nel Conto del Patrimonio trova anche collocazione la rappresentazione delle movimentazioni delle risorse utilizzate per finanziare i piani formativi.

Le entrate per contributi e le uscite destinate a finanziare i piani formativi sono indicate in dettaglio nella Nota integrativa.

Di seguito si riportano alcuni dati significativi dello Stato Patrimoniale.

Il totale delle ATTIVITA' FINANZIARIE (Disponibilità liquide) al 31/12/2017 risulta pari ad euro 11.132.524,15 costituite da:

saldi al 31.12.2017 dei conti correnti bancari

- Monte Paschi c/c 308172 Conto Gestione	€	8.098,82
- Monte Paschi c/c 308265 Conto Formazione	€	29.844,04
- BCC Roma c/c 7143 Conto Gestione	€	9.583.842,81
- BCC Roma c/c 7142 Conto Formazione	€	<u>1.509.750,60</u>
per un totale di	€	11.131.536,27
denaro e valori in cassa	€	<u>987,88</u>
Totale disponibilità finanziarie	€	11.132.524,15

Fra i crediti esposti in Bilancio per complessivi € 3.157.440,90 sono riportati alla voce "Crediti diversi per anticipi piani aziendali, territoriali, settoriali" i crediti per anticipi erogati agli attuatori dei piani formativi così come previsto dai relativi Avvisi e non ancora rendicontati al 31.12.2017.

Tutti gli anticipi erogati per i piani formativi sono garantiti da fideiussione bancaria o assicurativa per l'intero importo dell'anticipo. Al 31/12/2017 l'importo complessivo delle fideiussioni ammontava ad euro 3.999.101,88.

Il Patrimonio netto risulta pari a euro 16.312,14 come da dettaglio riportato in Nota integrativa.

Fondi contributi euro 14.030.941,43

In tale voce sono imputate le risorse ricevute dal Fondo non ancora utilizzate e/o destinate e le risorse già impegnate ma non ancora rendicontate al 31 dicembre 2017.

Contributi Inps euro 137.060,83

Questa voce rappresenta il totale netto delle risorse Inps ricevute al 31 dicembre 2017 non ancora utilizzate/impegnate, come da dettaglio riportato in Nota Integrativa.

Fondo spese non rendicontabili euro 81.478,00

Come risulta dalla Nota Integrativa per prudenza l'importo indicato di € 81.478,00 è stato mantenuto nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio in attesa delle considerazioni definitive del Ministero dopo la conclusione positiva della perizia tecnica richiesta.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il Collegio sindacale prende atto che in considerazione della peculiarità dell'attività del Fondo, per il Conto Economico si è derogato lo schema indicato dall'art. 2425 Cod. Civ. ai sensi dell'articolo 2423 ter comma 1 del Codice Civile.

Come ribadito dalle linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio degli enti non profit predisposte dall'Ex Agenzia per il Terzo Settore, l'attività di rendicontazione ha, come scopo principale, quello di informare i terzi sull'attività posta in essere nell'adempimento della missione istituzionale ed ha come oggetto le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito le risorse (*contribuzione obbligatoria dello 0,30% INPS ed eccedenze attive*) e le ha impiegate nello svolgimento di tali attività (*spese di gestione, spese propedeutiche, spese per attuazione dei piani formativi*).

Il Rendiconto per tanto viene presentato evidenziando i costi suddivisi nelle tre categorie previste dalle disposizioni di attuazione dell'art. 118 della LG 388/2000 e dalla Circolare n. 36 del 18/11/2003, del MLPS ovvero

- Spese per attività di gestione
- Spese per attività propedeutiche
- Attività finalizzate alla realizzazione dei piani formativi.

Nell'ambito di queste tre macroclassi sono state indicate le singole voci di spesa: quelle relative alla formazione, alle spese propedeutiche, alla gestione e agli oneri finanziari e straordinari.

Si dà atto che i Proventi e gli Oneri sono indicati sul Rendiconto separatamente e in dettaglio:

I Proventi suddivisi in:

- Proventi da attività tipiche
- Proventi finanziari e patrimoniali
- Proventi straordinari.

Gli Oneri suddivisi in:

- Oneri per la realizzazione dei Piani formativi
- Oneri per attività propedeutiche
- Oneri per attività di gestione

Oneri finanziari - sono evidenziati a parte per una migliore rappresentazione e al fine di poterli contrapporre ai proventi finanziari per la determinazione del saldo della gestione finanziaria il cui risultato determina l'avanzo/disavanzo di esercizio.

Oneri straordinari - la voce accoglie la parte delle risorse finanziarie versate dalle imprese al Fondo (0,30 per mille) e stornate/trattenute dallo Stato per il finanziamento della cassa integrazione in deroga come disposto, con provvedimento D. L. 133/2014 art. 40, convertito nella legge n. 164/2014.

Il **Rendiconto della gestione** presenta un avanzo dell'esercizio 2017 **pari ad euro 15.842,67**.

NOTA INTEGRATIVA

Il Collegio sindacale dà atto che la Nota integrativa è stata redatta con le indicazioni delle linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio degli enti non profit predisposte dall'Ex Agenzia per il Terzo Settore e contiene anche la Rendicontazione per cassa come richiesto dal Ministero e il Rendiconto finanziario, tenuto conto della sua rilevanza informativa.

Nella Nota Integrativa gli Amministratori danno conto in dettaglio delle singole voci del Bilancio con le rispettive movimentazioni e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Essa fornisce inoltre l'analisi dell'andamento generale dell'attività del Fondo nell'anno 2017, considerando i dati finanziari e le entrate delle contribuzioni (0,30%) così come comunicati dall'INPS e come inviati al MLPS nel rispetto dell'adempimento relativo al monitoraggio.

La Nota Integrativa riporta anche le tabelle in cui sono evidenziati i dati relativi alle risorse complessive erogate a Foragri al 31/12/2017 e il dettaglio per anno di versamento e loro utilizzo per competenza.

I flussi finanziari in entrata e in uscita proiettati nella futura attività del Fondo, assicurano la continuità gestionale del Fondo stesso oltre l'esercizio successivo.

In ottemperanza alle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, si riporta per completezza di informazione il Rendiconto di cassa dettagliato, relativo ai flussi finanziari monitorati nell'anno 2017 e nel 2016

PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE RISORSE DI REGIME RELATIVE AL 2016-2017

TOTALI		
	2016	2017
A) RISORSE INPS 0,30%	6.249.541,25	6.522.991,97
B) ENTRATE PORTABILITA'	11.835,01	-
C) USCITE PORTABILITA'	- 24.432,19	- 44.298,26
TOTALE A)+B)+C)	6.236.944,07	6.478.693,71
	2016	2017
A) TOTALE ATTIVITA' DI GESTIONE	367.156,37	392.321,93
B) TOTALE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	604.188,46	804.491,24
C) TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE	4.793.482,42	4.289.590,38
TOTALE A)+B)+C)	5.764.827,25	5.486.403,55

I limiti percentuali dei costi ammissibili secondo le direttive del MLPS sono fissati come segue:

- a) *per le Spese di gestione* il limite è consolidato *sull'8% delle risorse versate dall'INPS nel corso dell'esercizio;*
- b) *per le Spese propedeutiche* il limite resta fissato *nel 22% delle risorse versate dall'INPS;*
- c) *per il finanziamento delle attività di formazione*, il Fondo destina *il residuo plafond del 70%.*

Come precisato dal Ministero del Lavoro con nota del 09/06/2014 la percentuale dell'8% delle spese di gestione deve essere calcolata sulle somme incassate tramite l'Inps nell'anno di riferimento aumentate o diminuite del saldo "portabilità tra Fondi".

Le percentuali delle spese di gestione 6,46% - propedeutiche 9,62% e per piani formativi 73,34% per l'anno 2017 rientrano nei limiti fissati e sono calcolate sui contributi 0,30 al lordo, ossia senza considerare i contributi ricevuti e trattenuti dallo Stato per Cassa Integrazione in deroga ex legge finanziarie 85/2013 e 164/2014 e la legge 190/2014.

Raffronto budget 2017 e bilancio 2017

Per fornire ulteriori informazioni sull'attività del Fondo, in Nota Integrativa viene riportata una tabella comparativa tra i valori del bilancio di previsione 2017 e quelli del bilancio consuntivo 2017.

Dal confronto fra i due dati risulta quanto segue:

Per le **spese di gestione** una maggiore spesa rispetto a quanto preventivato di € 23.341,44

Per le **spese propedeutiche** una maggiore spesa rispetto a quanto preventivato di € 68.577,79

Per i **piani formativi** un maggiore impiego di risorse di € 2.275.901,77 per la formazione.

I dettagli delle differenze poi fra l'esercizio 2017 e il precedente 2016 sono riportati in Nota Integrativa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nella Relazione sulla gestione il Presidente del Consiglio di Amministrazione riferisce sui fatti significativi che hanno interessato la gestione del Fondo e la pubblicazione in data 10 aprile 2018 delle nuove "Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della Legge 23/12/2000 n. 388" in sostituzione della Circolare n. 36/2003 e le numerose attività organizzate dal Fondo.

E' in corso di valutazione e approvazione il Modello di organizzazione, gestione e controllo redatto ai sensi del D.Lgs 231 /2001.

Passando ai risultati gestionali, il Presidente riferisce sul progressivo aumento delle risorse pervenute al Fondo e in particolare agli introiti dell'esercizio 2017 che sono risultati pari a euro 6.523.000 e che parte dei versamenti dello 0,30% delle imprese è stato trattenuto dallo Stato per la Cassa integrazione in deroga, come previsto dalla Legge di stabilità 2017, per un importo di ben 370.000 euro sottratti naturalmente alle attività formative.

Il trend di crescita del Fondo è peraltro confermato dal numero delle imprese aderenti.

Il presidente passa infine alla presentazione di alcuni dati significativi sugli Avvisi, sui piani finanziati, CFA e Voucher e sulle differenze tra il risultato dell'esercizio 2017 ed il precedente 2016.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente e conforme con il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 del Fondo FOR.AGRI.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

Signori Associati, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato di esercizio positivo di Euro 15.842,67 e si riassume nei seguenti valori:

	31/12/2016	31/12/2017
Attività	13.589.586,27	14.325.648,45
Passività	13.570.779,06	14.309.336,31
Patrimonio netto	18.807,21	16.312,14
Avanzo della gestione in corso	17.889,45	15.842,67
Risultato gestionale esercizio precedente	917,76	469,47

Il Rendiconto della Gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	31/12/2016	31/12/2017
Totale Proventi	5.047.881,07	8.895.332,68
Totale Oneri	5.012.012,62	8.860.883,01
Risultato di esercizio prima delle imposte	35.868,45	34.449,67
IRAP	17.979,00	18.607,00
Avanzo della gestione dopo le imposte	17.889,45	15.842,67

L'avanzo dell'esercizio 2017, **pari a euro 15.842,67** è formato da:

- eccedenza attiva tra proventi ed oneri finanziari sulla gestione delle risorse ricevute di € 15.793,07
- differenza tra costo dell'assicurazione RC Amministratori 2017 e copertura del relativo costo da parte delle Organizzazioni datoriali e sindacali pari ad euro 49,60.

La differenza (saldo attivo) tra gli interessi attivi maturati sui proventi dello 0,30% ricevuti dall'Inps e gli interessi passivi, spese, commissioni e oneri bancari, rappresenta **l'avanzo finanziario della gestione** e dovrà essere impiegata, come prescritto, per il finanziamento delle attività formative.

In conclusione, per quanto sopra esposto ed è stato possibile riscontrare e conoscere a seguito:

- o delle verifiche periodiche e le attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolte nel corso dell'esercizio 2017;
- o delle informazioni ricevute dall'Organo amministrativo e di quanto rappresentatoci e messo a nostra disposizione;
- o dell'aver accertato che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo

il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31/12/2017 da parte dell'Assemblea così come proposto dall'Organo amministrativo.

Il Collegio rivolge, da ultimo, un ringraziamento al Presidente, agli Amministratori, al Direttore e a tutto il personale del Fondo per la disponibilità e la collaborazione fornita nello svolgimento del proprio ufficio.

Roma 4 maggio 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott. Donato Intonti - presidente
- Avv. Stefano Di Girolamo - sindaco effettivo
- Rag. Cosimo De Leva - sindaco effettivo

””

La riunione si conclude dopo aver redatto e approvato il presente verbale.

Roma 4 maggio 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott. Donato Intonti - presidente
- Avv. Stefano Di Girolamo - sindaco effettivo
- Rag. Cosimo De Leva - sindaco effettivo